

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 6

Adunanza 6 febbraio 2007

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CERESOLE REALE - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.I. - D.C.C. N. 22 DEL 20/12/2006 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 73 - 91675/2007

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Ceresole Reale;
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 62-00396 del 01/08/1995;
- ha approvato una variante parziale al P.R.G.I. vigente, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., con D.C.C. n. 34 del 29/12/2005;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 22 del 20/12/2006, il Progetto Preliminare di una Variante Parziale al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 22/12/2006 (pervenuto il 02/01/2007), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. n. 001/2007*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 186 abitanti nel 1971, 173 abitanti nel 1981, 167 abitanti nel 1991 e 160 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico in decremento;
- superficie territoriale: 9.987 ettari di montagna, dei quali 425 ettari presentano pendenze inferiori ai 5°, 2.529 ettari hanno pendenze comprese tra i 5° e i 20° e 7.033 ettari presentano pendenze superiori ai 20° (pari al 70% del territorio comunale). È anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 1.493 ettari, pari a circa il

- 15% del territorio comunale;
- è costituito dai seguenti centri e nuclei abitati: il concentrico capoluogo, il villaggio di Prese e i nuclei di Serrù, Madonna della Neve, Caprili di Sopra e di Sotto, Villa, Borgiallo, Pouvens, Frassa e Ghiarai;
 - risulta compreso nel Circondario di *Ivrea*, Sub-ambito "*Comunità Montana Valli Orco e Soana*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
 - insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
 - appartiene alla Comunità Montana "*Valli Orco e Soana*", con i Comuni di Alpette, Frassinetto, Ingria, Locana, Noasca, Pont Canavese, Ribordone, Ronco Canavese, Sparone, Valprato Soana ;
 - fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
 - è classificato come centro storico di tipo "*D*", di rilevanza storico-culturale a livello provinciale;
 - è individuato come "*Centro turistico*" da P.T.R. / P.T.C.;
 - infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalla ex S.S. n. 460 (ora di competenza provinciale nel tratto considerato) e dalla S.P. n. 50 del Colle del Nivolet;
 - assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Torrente Orco, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Cerrù, Rio Crusionay, Rio dei Laghi di Nuvole, Rio del Carro, Rio del Dres, Rio dell'Agnel, Rio Pisson, Rio di Nel, Rio La Balma, Rio Rosset;
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia la presenza di conoidi attivi, frane attive e quiescenti, esondazioni e dissesti morfologici e valanghe;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, evidenzia sul territorio i seguenti movimenti gravitativi: frane attive areali (4,22 ha); crolli cartograficamente delimitabili (29,89 ha); frane quiescenti areali (9,34 ha); n. 15 crolli incanalati e n. 8 crolli diffusi;
 - tutela ambientale:
 - è classificato tra le zone di ricarica carsica;
 - una vasta porzione di superficie comunale, pari a 7.769 ha è interessata dall'Area Protetta Nazionale Istituita: "*Parco Nazionale del Gran Paradiso*";
 - una porzione di 2.778 ha è interessata dal Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE "*HABITAT*" BC 10047 "*Prascondù*";
 - tutto il territorio comunale ricade nell'omonimo ambito, per il quale il Piano Territoriale Regionale prevede la formazione di un Piano Territoriale con specifica considerazione dei valori paesistici ed ambientali di competenza regionale; nelle more della formazione del suddetto Piano, si applicano i disposti dell'art. 14.5 delle Norme di Attuazione del P.T.C.;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del

P.T.C.);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 22/2006 di adozione della Variante, e dagli elaborati tecnici allegati, finalizzate a rendere ammissibili alcuni interventi di trasformazione a carattere residenziale e ricettivo;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche normative e cartografiche al P.R.G.I. vigente:

- previsione della nuova area "RN 35 bis - Aree di Nuovo Impianto Residenziale", con accesso dalla S.S.P. n. 460, della superficie territoriale di mq 1.850, indice 0,50 mc/mq, mediante le trasformazioni di parte delle seguenti aree del P.R.G.I. vigente:
 - parte dell'area "RAN3 - Aree di Nuovo Impianto ad esclusiva destinazione Turistica" (per mq 1.650);
 - parte dell'area "RNC10 - Aree Campeggi di Nuovo Impianto" (per mq 200);
- gli adeguamenti alle "Tabelle" allegate alle "Norme tecniche di Attuazione";
- le modifiche cartografiche conseguenti;
- alla Variante risulta allegata la "Relazione geologica" inerente l'area "RN 35 bis";

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 16/02/2007;

visto il parere del Servizio Urbanistica in data 24/01/2007;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

evidenziato che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica ai sensi della L.R. n. 52/2000 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico";

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. del Comune di Ceresole Reale, adottato con deliberazione del C.C. n. 22 del 20/12/2006, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale al P.R.G.I. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Ceresole Reale la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta